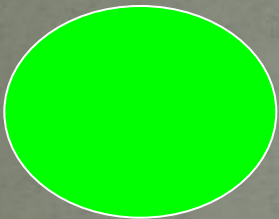
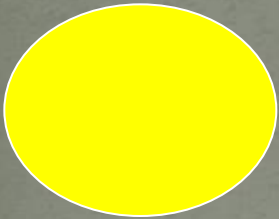


P.O.S.

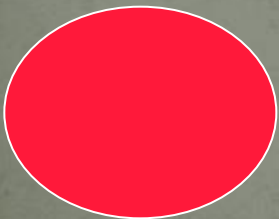
I contenuti minimi secondo l'allegato XV



Contenuti ripetitivi e legati all'attività ed organizzazione aziendale



Contenuti che possono in parte variare da un cantiere all'altro della stessa azienda



Contenuti specifici e relativi all'azienda solo per quel cantiere

P.O.S. – allegato XV – punto 3.2.1.

a1-a3-a4-a5

- 1) il nominativo del datore di lavoro, gli indirizzi ed i riferimenti telefonici della sede legale e degli uffici di cantiere;
- 2)
- 3) i nominativi degli addetti al pronto soccorso, antincendio ed evacuazione dei lavoratori e, comunque, alla gestione delle emergenze in cantiere, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, aziendale o territoriale, ove eletto o designato;
- 4) il nominativo del medico competente ove previsto;
- 5) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

P.O.S. – allegato XV 3.2.1. a2

- 1)
- 2) Le specifiche attività e le singole lavorazioni svolte in cantiere dall'impresa esecutrice e dai lavoratori autonomi sub-affidatari;
- 3)
- 4)
- 5)

P.O.S. – allegato XV - punto a6 e a7

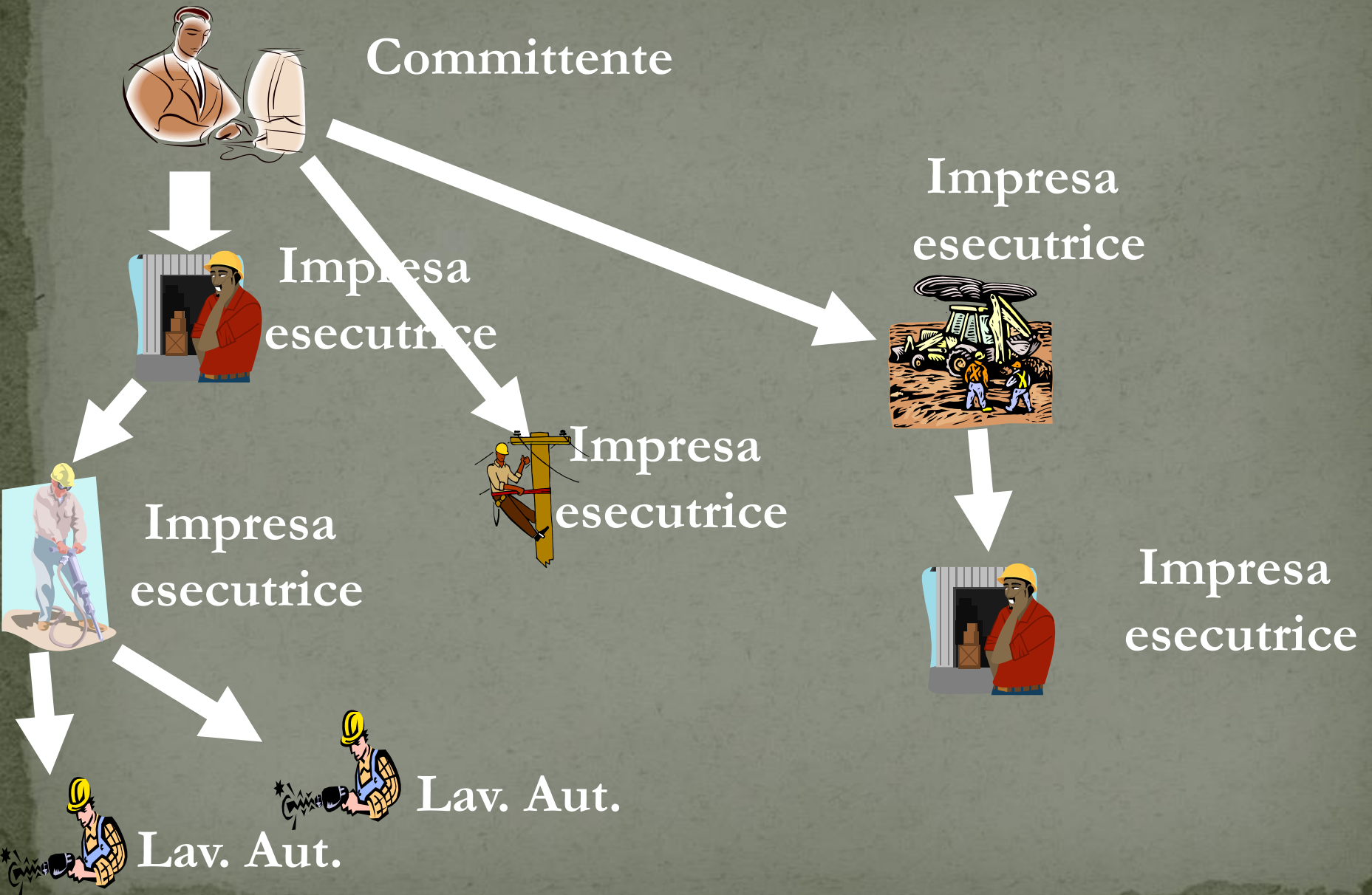
⇒ i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere;

⇒ il numero e le relative qualifiche dei lavoratori dipendenti dell'impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi operanti in cantiere per conto della stessa impresa;

Il cantiere “tipo” del Titolo IV



Un cantiere “reale”



Altro esempio di cantiere



Committente



Impresa
esecutrice



Lav. Aut.



Impresa
esecutrice



Lav. Aut.



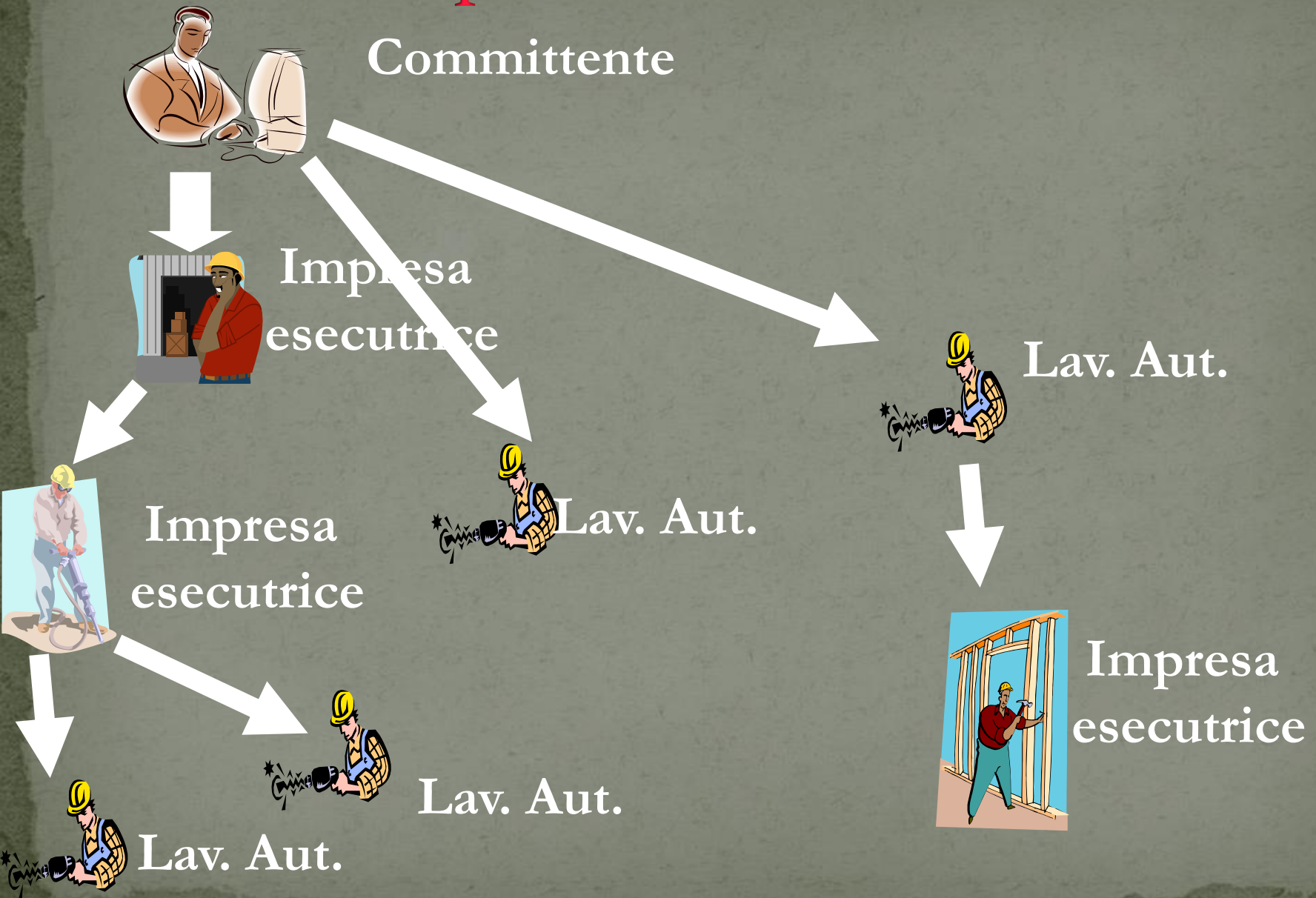
Lav. Aut.



Lav. Aut.



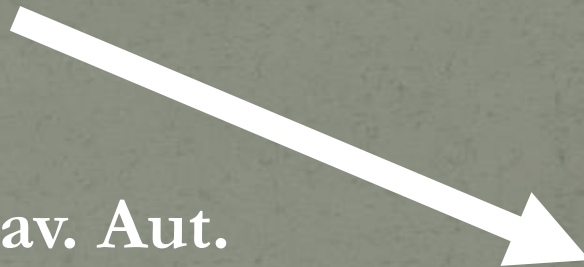
Altro esempio di cantiere



Altro esempio di cantiere



Committente



Lav. Aut.



Impresa
esecutrice



Impresa
esecutrice

Lav. Aut.



P.O.S. – allegato XV - punto c

la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro

P.O.S. – allegato XV - punto c

la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro

Nella prima colonna della tabella indicare con precisione le specifiche lavorazioni svolte in cantiere sia direttamente dall'impresa esecutrice (tramite i propri lavoratori dipendenti) sia dai lavoratori autonomi sub affidatari, operanti in cantiere per conto dell'impresa redattrice del presente piano.

Nel caso in cui le attività prevedano lavori di demolizione, le attività indicate nella prima colonna della tabella devono essere elencate in ordine cronologico, in modo da realizzare il programma delle demolizioni, come richiesto dalla normativa.

È comunque opportuno che tutte le attività siano elencate in ordine cronologico.

P.O.S. – allegato XV - punto c

la descrizione dell'attività di cantiere, delle modalità organizzative e dei turni di lavoro

Per ogni attività svolta in cantiere specificare le modalità organizzative di tipo operativo da adottare tenuto conto della necessità di eliminare o ridurre i rischi (seconda colonna della tabella).

Qualora nel PSC sia richiesta l'individuazione di procedure operative di dettaglio e complementari a quelle in esso contenute, indicarle nella terza colonna della tabella

P.O.S. – allegato XV - punto d

l'elenco dei ponteggi, dei ponti su ruote a torre e di altre opere provvisionali di notevole importanza, delle macchine e degli impianti utilizzati nel cantiere

P.O.S. – allegato XV - punto f

l'esito del rapporto di valutazione del rumore

Dovrebbe contenere i livelli di esposizione dei lavoratori così come desunto dalla valutazione del rischio specifico.

Dovrebbe inoltre riportare anche l'elenco delle lavorazioni che comportano un'esposizione superiore ad 85 dB(A) per svolgere le quali è obbligatorio l'utilizzo dei DPI-u - art. 191 c. 1 2° periodo

N.B. A volte il livello di rischio è inserito direttamente nelle schede standard. Ma qualcuno considera mai il rischio?

P.O.S. – allegato XV - punto f

Categorie di rischio secondo le schede CPT

LIVELLO DI ESPOSIZIONE		INDICE DI ATTENZIONE (I.A.)	FASCIA DI APPARTENENZA AI SENSI DEL D.Lgs. 81/2008 [dB(A)]
$L_{EX,w}$ [dB(A)]	p_{peak} [dB(C)]		
$L_{EX,w} \leq 80$	$p_{peak} \leq 135$	0	Fino a 80
$80 < L_{EX,w} \leq 85$ <i>con tutte le rumorosità (L_{Aeq}) inferiori o uguali ad 85</i>	$135 < p_{peak} \leq 137$	1	Superiore a 80, fino a 85
$80 < L_{EX,w} \leq 85$ <i>con una o più rumorosità (L_{Aeq}) superiori a 85</i>	$135 < p_{peak} \leq 137$	2	
$85 < L_{EX,w} \leq 87$ <i>con tutte le rumorosità (L_{Aeq}) inferiori o uguali ad 87</i>	$137 < p_{peak} \leq 140$	3	Superiore a 85, fino a 87
$85 < L_{EX,w} \leq 87$ <i>con una o più rumorosità (L_{Aeq}) superiori a 87</i>	$137 < p_{peak} \leq 140$	4	
$L_{EX,w} > 87$	$p_{peak} > 140$	5	Oltre 87

P.O.S. – allegato XV - punto h

le procedure complementari e di dettaglio, richieste dal PSC
quando previsto

P.O.S. – allegato XV - punto i

l'elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori occupati in cantiere;

Inserire l'elenco per mansione ovvero rinviare alle schede (ma in questo caso i DPI previsti devono essere forniti anche se ritenuti “eccessivi”)

P.O.S. – allegato XV - punto 1

la documentazione in merito all'informazione ed alla formazione fornite ai lavoratori occupati in cantiere.

Allegati

Sono da tenere a disposizione allegare i documenti definiti tali dal POS.

Inoltre, nel caso fossero necessari per le lavorazioni in cantiere, sono allegati:

⇒ Piano di Montaggio, Uso e Smontaggio del/i ponteggio/i conforme ai contenuti di cui all'allegato XXII

⇒ Piano di demolizione

⇒ Piano di lavoro per bonifica amianto

⇒ Documentazione (dichiarazione conformità e denuncia) dell'impianto elettrico

⇒ Calcoli e relazioni relative a parapetti o altre attrezzature

⇒ Libretto e verifiche gru

⇒

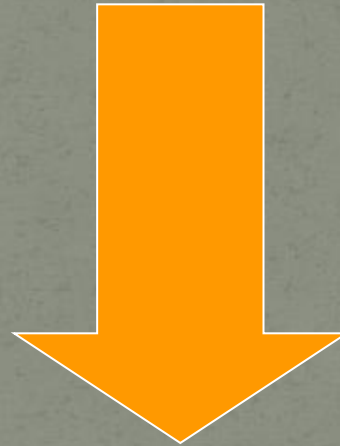
Dal POS al Piano di Sicurezza Sostitutivo

Il Titolo IV cita esplicitamente sia il POS che il PSC.

Il Piano di Sicurezza Sostitutivo (acronimo = PSS) invece non viene mai citato nel Titolo IV ma compare nell'allegato XV punti 3.1 e 3.2 ed è definito al punto 1.1.1. lett. i) dello stesso allegato.

Definizione del PSS

Il PSS è il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, di cui all'articolo 131, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche.



quindi applicabile ai soli
lavori pubblici

IL PSS

Il D.Lgs. 163/06 e s.m.i. rappresenta il “CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI, FORNITURE IN ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2004/17/CEE 2004/18/CE” e l’art. 131 riporta che:

entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore od il concessionario redige e consegna ai soggetti di cui a [l'articolo 32](#):

- a);
- b) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest’ultimo non sia previsto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

Il PSS: contenuti
allegato XV punto 3.1.1.

Il PSS, redatto a cura dell'appaltatore o del concessionario, contiene gli stessi elementi del PSC di cui al punto 2.1.2 dell'allegato XV, con esclusione della stima dei costi della sicurezza

Il PSS: contenuti 1

Il 2.1.2 dell'allegato XV prevede che il PSC contenga almeno alcuni elementi:

⇒ Indirizzo del cantiere

⇒ Descrizione del contesto

⇒ Descrizione sintetica dell'opera

⇒ Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza

⇒ Relazione individuazione ed analisi dei rischi comprese le lavorazioni e loro interferenze

Il PSS: contenuti

2

Il 2.1.2 dell'allegato XV prevede che il PSC contenga almeno alcuni elementi:

- ⇒ Scelte progettuali ed organizzative, misure di p.p. su area di area ed organizzazione di cantiere, lavorazioni
- ⇒ Prescrizioni e DPI su interferenze
- ⇒ Misure di coordinamento per presenza di più imprese
- ⇒ Organizzazione di coop.e coord. tra Datori di Lavoro e L.A.

Il PSS: contenuti

3

Il 2.1.2 dell'allegato XV prevede che il PSC contenga almeno alcuni elementi:

⇒ L'organizzazione di P.S. – emergenze – antincendio se in comune tra più imprese

⇒ Durata prevista delle lavorazioni e delle fasi di lavoro che costituiscono il cronoprogramma e entità del lavoro in uomini/gg

Il PSS: riepilogo contenuti

- Indirizzo del cantiere
- Descrizione del contesto
- Descrizione sintetica dell'opera
- Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza
- Relazione individuazione ed analisi dei rischi comprese le lavorazioni e loro interferenze
- Scelte progettuali ed organizzative, misure di p.p. su area ed organizzazione di cantiere e lavorazioni
- Prescrizioni e DPI su interferenze
- Misure di coordinamento per presenza di più imprese
- Organizzazione di coop.e coord. tra Datori di Lavoro e L.A.
- L'organizzazione di P.S. – emergenze – antincendio se in comune tra più imprese
- Durata prevista delle lavorazioni e delle fasi di lavoro che costituiscono il cronoprogramma e entità del lavoro in uomini/gg



tutte informazioni o già normalmente contenute nel POS ovvero non pertinenti a lavori ove è presente una sola impresa

PSS e vigilanza

Il PSS in quanto tale non è oggetto di attenzione da parte dell'organo di vigilanza in materia di igiene e sicurezza del lavoro al contrario di quanto avviene per POS e PSC.